

Verbale riunione del 07/02/2011

In data odierna si è svolta la riunione mensile del Comitato Civico che all'ordine del giorno vede la discussione sulla decisione di chiusura di via Groppa e dell'incontro fatto il 25 gennaio u.s. con i rappresentanti del Comitato Civico di Mercato Vecchio.

Il Presidente, prima di iniziare la discussione dell'ordine del giorno, porta a conoscenza dei presenti la risposta dell'ufficio scuola in merito alla gestione delle aule della scuola Elementare di Biadene per i corsi che si svolgono al suo interno nelle ore serali.

A questa riunione partecipa anche Valter Caverzan Presidente del Comitato Civico di Mercato Vecchio, essendo stato invitato per esporre in modo più chiaro la scelta adottata dall'Amministrazione e dai residenti della frazione.

Le persone intervenute che chiedono la parola, essenzialmente tutte convergono sulla errata scelta fatta dall'amministrazione sulla chiusura al transito ai non residenti.

Molte delle osservazioni tendono ad adottare, in modo provocatorio, una specie di rappresaglia, che a sua volta impedisca ai residenti di Mercato Vecchio il transito attraverso le strade di Biadene e Pederiva, in modo tale da far comprendere il significato di preclusione al transito.

Chiaramente ci si trova anche a valutare il problema di stabilità del fondo e la sicurezza di via Groppa, aggiunge il Presidente Zanesco, che in un particolare punto, più o meno a metà della strada, la stessa sta franando, con reali problemi di carattere strutturale. Ma proprio per questo motivo dovevamo essere interpellati dall'Amministrazione, per trovare una soluzione che coinvolgesse i due quartieri attigui che rimangono tali comunque.

Ricordiamo, aggiunge il Presidente, che per via Groppa si è progettato una rotonda la quale sarà un'opera di impatto importante, che modificherà la zona. Quindi a questo punto vale la pena di continuare a sostenere ancora la realizzazione di quell'opera? Se ci troviamo a non dover più percorrere quella strada c'è ancora un interesse a creare attorno a quel punto un'opera in un certo senso inutile?

Su queste considerazioni il dibattito si arricchisce di ipotesi e di soluzioni più o meno praticabili, infatti se valutiamo lo scopo iniziale dell'opera ora cessa di esistere, e si potrebbe valutare, ad esempio, lo studio realizzato dall'Ing. Giorgio Bedin, presente alla riunione di questa sera, il quale ipotizzava la realizzazione di una rotonda piccola a nord di Pederiva che agevolerebbe i veicoli a non transitare per il centro abitato, e di una seconda rotatoria in via Feltrina alle spalle della nuova caserma dei VV.FF. che agevolerebbe l'uscita degli stessi togliendo il semaforo che tuttora utilizzano, mentre per aiutare ingresso e uscita di via Groppa si realizzerebbe un allargamento di carreggiata con corsia di accelerazione e rallentamento, il tutto con un costo più contenuto e un impatto sul territorio più armonioso. Ricordiamo che l'importo del progetto è di 2 milioni di €.

Si rammenta pure che durante l'amministrazione Zaffaina la questione venne presa in considerazione seriamente e il progetto, che sembrava faraonico, per le dimensioni e per l'impatto sul territorio poteva essere realizzato, ma da moltissime parti fu considerato una esagerazione, quindi ha vissuto e continua a vivere una vita difficile quel nodo viario.

A questo punto il Presidente del Comitato Civico di Mercato Vecchio prende la parola per illustrare quali sono state le ragioni che hanno portato alla chiusura di via Groppa, e essenzialmente si fa riferimento a via Rive, la quale, ha la carreggiata stretta, priva di linea di mezzzeria e quel che è peggio, viene percorsa a forte velocità, provocando spesso contatti far le auto che si incrociano, ma anche impedendo ai pedoni un percorso sicuro.

Si aggiunge poi, ad aggravare la situazione, il cambiamento del progetto della lottizzazione che doveva permettere di realizzare una strada di collegamento tra via Rive e via Mercato Vecchio, la quale, poteva dare una circolazione interna al quartiere più fluida, ma tale realizzazione non è avvenuta e quella possibilità è rimasta insoluta. L'intervento di Valter Caverzan continua, spiegando che la soluzione è stata adottata dall'Amministrazione e non dai residenti, e per questa ragione non si sentono colpevoli della soluzione adottata, ci rendiamo conto, prosegue, che dovevamo avere una particolare attenzione per i residenti di Biadene e Pederiva e che non abbiamo coinvolto nelle discussioni del problema.

In settimana avremo un incontro con l'assessore LL.PP. Flavio Cima per rivalutare le difficoltà che si sono evidenziate, e in seconda battuta, coinvolgere i Comitati Civici per avere le impressioni su soluzioni ipotizzate.

A questo punto il presidente Zanesco riprende la parola e ricorda che alcune prove in passato ci sono state anche con il senso unico e anche in quel caso si sono verificate delle divergenze nell'adottare quella soluzione. Ma in quel frangente furono proprio residenti di Mercato Vecchio a bocciare la formula, quindi ci troviamo di fronte ad un ostacolo multiplo, nel senso che coinvolge varie realtà senza metterne d'accordo nessuna, forse perché non sono state ascoltate le varie frazioni coinvolte.

Gli intervenuti alla riunione proseguono nel chiedere una sistemazione e messa in sicurezza di via Groppa, e dare la possibilità ai Biadenesi di ripercorrerla.

Il Presidente Zanesco fa presente che comunque una messa in sicurezza come viene ipotizzata dai presenti, cioè un consolidamento del fondo con cemento armato e opere di sbancamento sul lato roccioso manderebbero le finanze del comune in bancarotta.

Quindi si confida in una soluzione ragionevole e che dia respiro al centro di Mercato Vecchio e allo stesso tempo non divida le due frazioni confinanti, si confida nel buon senso da parte di tutti.

La riunione termina alle ore 23,00

Il Presidente
Floriano Zanesco

Il Segretario
Francesco Bolzonello